

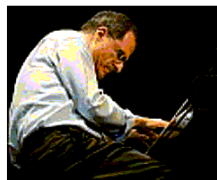
14

RM

Mercoledì 3 Giugno 2020 Corriere della Sera

## Cultura

### & Tempo libero



### Streaming

#### Pieranunzi, tributo a Federico Fellini

Oggi alle 18.30 il terzo di una serie di quattro concerti proposti dal pianista e compositore Enrico Pieranunzi in streaming dalla sua residenza.

L'appuntamento di oggi è dedicato all'esecuzione di temi celebri dai film di Federico Fellini, il grande regista di cui ricorre il centenario della nascita. E al quale Pieranunzi dedicò un album nel 2003, il pianista eseguirà temi tratti da *I vitelloni*, *La strada*, *Le notti di Cabiria*, *La dolce vita*, *Amarcord*. Nel finale

del concerto, il suo *Fellini's waltz*, brano composto dallo stesso Pieranunzi in segno di omaggio all'indimenticabile immaginario sonoro e visivo cui diede vita la straordinaria coppia Rota-Fellini. L'ascolto è a pagamento (3,99 euro). Per informazioni: [www.internationalmusic.it](http://www.internationalmusic.it) e [www.enricopieranunzi.it](http://www.enricopieranunzi.it)

# Pop dalla strada (con ironia)

### Il profilo

● Gli Eugenio in Via Di Gioia sono nati a Torino nel 2012. Il nome della band deriva dall'unione dei nomi di tre dei suoi componenti; Eugenio Cesaro (voce e chitarra), Emanuele Via (piano, fisarmonica) e Paolo Di Gioia (batteria, percussioni); il bassista Lorenzo Federici ha dato invece il nome al loro album d'esordio (del 2014). All'ultimo Festival di Sanremo hanno presentato, fra le nuove proposte, *Tsunami* che si è aggiudicato il premio della critica «Mia Martini». Hanno all'attivo in studio. L'ultimo, *Natura viva* è stato pubblicato nel 2019. Nel 2020 è uscito *Tsunami*, una raccolta di canzoni dai precedenti dischi



Eugenio in Via Di Gioia, il cantante sarà protagonista, venerdì, degli incontri di **Officina Pasolini**: «La nostra musica senza limiti»

**L'**arrivo sarà solo virtuale, ma gli Eugenio in Via Di Gioia non passano inosservati. All'ultimo Festival di Sanremo, con *Tsunami*, hanno conquistato il riconoscimento Assomusica per la migliore esibizione e, fra le nuove proposte, il premio della critica «Mia Martini». Venerdì, il frontman Eugenio Cesaro sarà protagonista di un incontro «a distanza» con Gino Castaldo organizzato da **Officina Pasolini**, hub culturale della Regione Lazio. «Sarò solo — racconta il cantante e autore torinese — ma parlerò per tutti. In questo momento la mia passione è Pasolini, mi piacerebbe venisse fuori un dialogo come quelli di una volta, in cui si parla di politica, filosofia. Temi delle nostre canzoni che passano in secondo piano perché si ha paura di scatenare la noia».

**Gli Eugenio sono tutto tranne che noiosi...**

«La strada, il nostro primo palcoscenico, ci ha insegnato a stare attenti non soltanto a quello che diciamo ma anche alle reazioni di chi ascolta. Ancora oggi è un aspetto al quale non rinunciamo. Le canzoni le scriviamo tracciando un canovaccio che poi portiamo fuori casa».

**Suona ancora per le vie di Torino?**

«L'ho fatto domenica, di notte per non creare assembramenti. La gente ascolta e, a seconda delle emozioni che suscita, cambio. Registro tutto e poi riascolto».

**Come nasce la vostra ironia?**

«Ci ispiriamo a Jannacci. E a Gaber che mio padre mi faceva ascoltare quando ero piccolo. Lo odiavo per i monologhi lunghissimi. Invece mi è entrato in testa. Stare in gruppo ci costringe a non prenderci sul serio. Ogni riflessione viene smorzata dalla risata».

**«Tsunami» somiglia alla cronaca della quarantena appena passata.**

«Nel video ci sono persone che indossano le mascherine... Rivedendo tutto alla luce della pandemia Un po' d'ansia c'è venuta. Ma non è una canzone profetica. Raccontiamo la società attraverso eventi climatici estremi, anche metaforici, che ci stanno abbattendo su di noi».

**Abbracciate cause ecologiste e avete raccolto fondi per piantumare una foresta.**

«La musica deve essere messa al servizio delle persone. Non siamo gli unici a farlo, però potremmo essere di più. Se recuperassimo il senso di comunità sa-



**Quartetto**  
Gli Eugenio in Via Di Gioia Seduti: Eugenio Cesaro (anche nella foto in alto a sinistra) e Lorenzo Federici. In piedi: Paolo Di Gioia ed Emanuele Via

remmo più felici. Con l'emergenza sanitaria abbiamo riaperto la piattaforma servita per il crowdfunding degli alberi. Ora chiediamo contributi alimentari da destinare ai torinesi».

**Come sta andando?**

«Benissimo, con la Croce Verde e altri partner abbiamo aiutato tante persone. Con i fan abbiamo un legame speciale: il cibo. Ogni volta che arriviamo in una città ci portano da mangiare: a Genova la focaccia, chili di carbonara a Roma».

**Quando tornerete dal vivo?**

«Il tour è stato posticipato in autun-

no. Vorremmo girare l'Italia in estate con appuntamenti fra musica e performance divulgativa».

**Dalle strade di Torino a Sanremo. Dove volete arrivare?**

«Non ci poniamo limiti. Non facciamo solo canzoni, pensiamo anche a film, tv, grafici. Siamo innamorati di Aldo, Giovanni e Giacomo e al loro *Tre uomini e una gamba*. Lavoriamo a un progetto cinematografico legato all'ambiente. Questo non è che l'inizio».

**Sandra Ceserale**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

